ISTITUTO

"SANTA CHIARA D'ASSISI"

Avellino

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22

Via Volpe 23. 83100 Avellino
Tel / Fax 0825 355 76
e-mail: info@scuolasantachiara.com
scuolasantachiara1@virgilio.it

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio • Caratteristiche principali della scuola • Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali • Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	• Priorità desunte dal RAV • Obiettivi formativi prioritari • Piano di miglioramento • Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	• Traguardi attesi in uscita • Insegnamenti e quadri orario • Curriculo di istituto • Iniziative di ampliamento curriculare • Attività previste in relazione al PNSD • Valutazione degli apprendimenti • Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
L'ORGANIZZAZIONE	• Modello organizzativo • Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza • Reti e Convenzioni attivate • Piano di formazione del personale docente • Piano di formazione del personale ATA

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R. 8 marzo 1999 n.275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" , dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62 art. 3 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 art.1 comma 1, 2, 3 e 14 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", dal Decreto del MIUR 16 novembre 2012, n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89". Nella nuova redazione per il triennio in corso si è tenuto conto in particolare dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurriculare e organizzativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola (in futuro si completerà con il Piano di Miglioramento redatto in base ai risultati del Rapporto di Autovalutazione) ed è strutturato in maniera da adeguarsi, nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti, in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

SEZIONE 1- La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Da un'analisi approfondita dei bisogni formativi del nostro territorio risulta che:

- ✓ i genitori si preoccupano molto del benessere materiale dei loro figli, mentre manifestano la tendenza a delegare gran parte della loro missione educativa alla scuola;
- ✓ l'economia della città di Avellino è orientata in modo particolare nel settore terziario, pur essendoci insediamenti industriali di un certo rilievo;
- ✓ le famiglie sono per lo più di tipo nucleare; la carenza di spazi e di tempi educativi familiari è, in molti casi, imputabile ai ritmi di lavoro, che non lasciano molto margine ad una vita familiare raccolta, dove ogni bambino dovrebbe avere un proprio spazio significativo;
- ✓ i contesti d'uso sono ricchi, stimolanti ed idonei all'esercizio delle abilità.

Caratteristiche principali della scuola

La Scuola "S. Chiara d'Assisi" propone le seguenti linee operative per la comunità religiosa, i docenti, gli alunni e i genitori.

Comunità religiosa (v. Appendice di approfondimento n.1)

La nostra Scuola, alla luce della sua ispirazione cristiana, rifiuta qualsiasi ideologia basata sull'egoismo, sulla discriminazione, e su ogni forma di dominio dell'uomo sull'uomo. Al suo interno, tutti godono della libertà di opinione e di espressione, nell'ambito dei principi fondamentali e delle finalità che il Progetto educativo della Scuola cattolica intende perseguire.
La Scuola "Santa Chiara d'Assisi", dunque:
– considera la presenza dei laici come elemento indispensabile alla formazione degli alunni. La loro presenza, all'interno della comunità educativa, comporta il riconoscimento del loro particolare ruolo sul piano della partecipazione alle scelte e alla realizzazione del Progetto educativo, nell'ottica dell'integrazione fra le proposte culturali di segno diverso;
- realizza un ambiente fondato sulla fiducia reciproca, da cui deriva il rispetto vicendevole e il tono di serena familiarità, che caratterizza la tradizione educativa delle Suore Francescane Immacolatine.

Dal punto di vista disciplinare, il loro metodo, infatti, poggia più sulla prevenzione che sulla punizione.

Personalizza gli apprendimenti, controlla costantemente i processi e gli esiti di apprendimento. (v. Appendice di approfondimento n.3 e All1 -Curricolo d'Istituto)

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'edificio è stato ampliato con la costruzione di tre nuove aule dislocate sui tre piani esistenti. Inoltre, esso, per garantire l'accoglienza anche delle persone diversamente abili è stato dotato di scivolo esterno che porta al pianoterra ove è stato installato anche un moderno ascensore a norma di legge.
Il pianoterra, dove è ubicata la Scuola dell'Infanzia, comprende: la Segreteria amministrativa, tre sezioni, un refettorio, una cucina, un salone polifunzionale, una videoteca e biblioteca, nonché un cortile esterno attrezzato.
Al piano terra si trova inoltre, una moderna e funzionale *hall* e relativa *reception* destinata all'accoglienza dei bambini, prima dell'inizio delle lezioni.
Al primo piano sono ubicati: l'ufficio della Direzione e cinque aule della Scuola Paritaria Primaria.
Al secondo piano sono ubicate cinque aule della Scuola Paritaria Primaria, l'infermeria e la sala docenti con annessa biblioteca didattica.
Al terzo piano è ubicata una sala informatica multimediale ed una sala che funge da biblioteca per gli alunni e da laboratorio di L2, munita di LIM, TV e attrezzature per la visione di video. L'edificio è dotato, in ogni piano, di servizi igienici per il personale e per gli alunni. Esso possiede, inoltre, tutti i requisiti necessari per un adeguato svolgimento delle attività scolastiche; aule molto ampie e ben illuminate, dotate di impianti con sistemi di sicurezza a norma delle vigenti leggi e in particolare della legge 626 sulla sicurezza nei locali pubblici. Un ampio salone polivalente consente lo svolgimento delle diverse attività, mentre il cortile, limitato da una recinzione e circondato da aiuole ben curate, è utilizzato soprattutto per i momenti ricreativi.

La scuola è dotata delle seguenti attrezzature audio-visive:
- **televisore al plasma "60'' con lettore DVD;**
- **LIM;**
- **telecamera per riprese video;**
- **macchina fotografica tradizionale e digitale;**
- **proiettore per diapositive;**
- **megafono;**
- **fotocopiatrici e ciclostili;**
- **telefax;**
- **registratori audio per ogni classe;**
- **impianto stereo insonorizzato con mixer di suoni e luci;**

- **lettore compact disk;**
- **episcopio;**
- **2 schermi per proiezioni DVD;**
- **segnaletica attualmente in uso (a grandezza naturale) per l'educazione stradale.**

La scuola ha inoltre attivato:

✓ Una biblioteca che ospita circa 2000 volumi, suddivisi in letteratura per l'infanzia, enciclopedie e saggistica socio-psico-pedagogica;

✓ Un laboratorio d'Informatica fornito di n° 16 postazioni e una stampante;

✓ Un laboratorio linguistico.

Un ampio salone polivalente funge, infine, da:

❖ Sala per riunioni;

❖ Sede: corsi di formazione per docenti e genitori, manifestazioni di solidarietà, esami per conseguimento certificazioni *Cambridge*;

❖ Ambiente ginnico-sportivo, dotato di varie attrezzature, ad uso degli alunni;

❖ Teatro con un ampio palcoscenico e attrezzature sonore per l'amplificazione delle voci e dei suoni (mixer elettronico con effetti luminosi);

❖ Spazio adibito per saggi musicali con vari strumenti (pianoforte, chitarra, violino, tamburi, triangoli, tamburelli, diamoniche, maracas, flauti, ecc…) e per manifestazioni canore;

❖ Luogo di celebrazioni religiose per alunni e genitori.

Risorse professionali

Le competenze umane e professionali, che la nostra Scuola mette a disposizione dell'utenza per un servizio di formazione altamente incisivo e qualificato, sono rappresentate dai docenti, selezionati in modo capillare mediante selezione pubblica per titoli ed esami; essi costituiscono l'elemento di qualità per la loro professionalità, competenza e disponibilità all'innovazione. L' Istituto "S. Chiara d'Assisi" ha, infatti, una lunga tradizione come ambiente educativo particolarmente sensibile e attento alle esigenze formative degli alunni, del territorio e alle trasformazioni strutturali e metodologiche dell'istituzione scolastica. Per questo ha continuato, negli anni, a rinnovarsi sempre più, introducendo attività innovative sul piano educativo e didattico e iniziative qualificate, nei vari settori dell'apprendimento. In particolare, nell'anno scolastico 2019/2020 si prevede un tentativo di maggiore specializzazione degli insegnanti nelle varie discipline, in via sperimentale. La Scuola, inoltre, contando su un gruppo stabile di docenti, garantisce una continuità significativa, sia nell'azione didattica che nel lavoro collegiale.

Scuola dell'Infanzia

Ogni docente è titolare di una sezione; il confronto cooperativo e le attività di gruppo sono attuati nei momenti di intersezione periodicamente programmati e nel *grouping*, che si struttura per gruppi omogenei e/o eterogenei di interesse e di livello. Le sezioni sono divise per età e accolgono alunni dai 3 ai 5 anni. I docenti di sezione assicurano lo svolgimento dei laboratori psico-motorio, musicale e linguistico avvalendosi di personale esperto e qualificato.

Scuola Primaria

Ogni docente è titolare di una classe ed è coadiuvato, per la piena attuazione delle Indicazioni Nazionali, da un docente specialista, laureato in lingua e letteratura inglese, nonché da docenti esperti in educazione motoria ed educazione musicale, che usufruiscono delle attrezzature e degli strumenti in dotazione alla Scuola. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 nelle classi prime e seconde, in via sperimentale, è adottato gradualmente il modulo con la suddivisione per ambiti disciplinari (area linguistico-espressivo ed area matematico-scientifica). Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni, sia dell'Infanzia che della Primaria, avranno modo di esibirsi in manifestazioni ginnico- teatrali nelle quali mostreranno di aver interiorizzato tutti gli schemi logici e cognitivi attraverso cui le conoscenze e le abilità si trasformano in competenze.
Per quanto concerne la Scuola Primaria, negli orari di impegno degli insegnanti specialisti, i docenti titolari svolgono attività didattiche in compresenza; invece, nella Scuola dell'Infanzia si svolgono attività per gruppi omogenei/eterogenei per livello di competenze e interesse.
La complessità dei processi formativi e della società impone alla Scuola, a causa dei continui cambiamenti e degli apporti della ricerca scientifica, un continuo sviluppo professionale. Essa è affidata ad un Ente accreditato al MIUR. Ne scaturiscono le seguenti linee operative:

– tutti i docenti in servizio della Scuola Primaria e dell'Infanzia frequentano corsi di aggiornamento in itinere, rispondenti ai loro bisogni formativi e culturali e partecipano a varie iniziative di aggiornamento e di formazione, concordate in sede collegiale;
– ogni anno, viene varato un programma in collaborazione con le altre scuole aderenti alla F.I.S.M. che si prefigge:
a) la costruzione di un'architettura didattica fondata sui processi dialogici e sull'integrazione dei diversi linguaggi della cultura contemporanea, contrassegnata dalla complessità;
b) il metodo del dialogo/confronto per la condivisione delle esperienze;
c) di elaborare strategie e metodologie metacognitive, idonee ad attuare l'unitarietà del processo di apprendimento e di valorizzare il senso formativo dell'insegnamento;
d) di promuovere la cultura dell'accoglienza delle diverse problematiche, con particolare riguardo a quelle multietniche. Tutte le classi lavorano, previa progettazione formativa quindicinale, per nuclei tematici unitari fondati sulla funzionalità delle discipline, intese come metodologie di pensiero applicate a particolari categorie di fenomeni. A carattere psicologico, sociologico con riferimento alle determinazioni UE, metodologico-didattico ed epistemologico-disciplinare.
L'impianto organizzativo prevede il coinvolgimento dello staff formativo nel processo di ricerca/azione guidata da esperti del settore, in particolare per:

- interscambio di esperienze;
- documentazione dei risultati;
- condivisione degli esiti formativi.

SEZIONE 2 – Le scelte strategiche

Priorità desunte dal RAV

Priorità 1

Potenziare abilità in italiano e matematica.

Priorità 2

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi.

Obiettivi formativi prioritari (priorità 1)

Al fine di consentire un'efficace inclusione, si progetta un corso di sviluppo professionale generale e specifico (area di processo: inclusione e differenziazione).

Migliorare il rendimento in italiano e matematica (area di processo: curricolo, progettazione e valutazione).

Puntare ad un utilizzo migliore delle nuove tecnologie (area di processo: ambiente di apprendimento).

Garantire due percorsi di formazione destinati ai docenti:

1) generale, relativo alla L. 107/2015 e al DPR 80/2013;

2) per i BES (area di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Obiettivi formativi prioritari (priorità 2)

Le strategie innovative saranno fondate sullo sviluppo professionale (area di processo: orientamento strategico e organizzazione della scuola).

Sarà potenziata la continuità orizzontale (sinergia con il territorio) e quella verticale (vedi curriculo di istituto). Le discipline saranno utilizzate come strumenti per l'orientamento (area di processo: continuità e orientamento).

Verranno potenziati ulteriormente i rapporti col territorio e le famiglie (area di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

Piano di miglioramento

- Migliorare lo sviluppo professionale.
- Migliorare il rendimento in italiano e matematica.

Principali elementi di innovazione

INNOVAZIONE: La Scuola è impegnata nello sviluppo professionale continuo i cui esiti contribuiscono all' innovazione costante relativamente alle metodologie e alla progettazione formativa.

SEZIONE 3 - L'offerta formativa

Traguardi attesi in uscita

Preliminarmente, la Scuola contestualizza il dettato delle "Indicazioni Nazionali" di cui al DM 254/2012 e documento "Nuovi Scenari" (febbraio 2018); inoltre, la nostra Scuola, in quanto espressione della più ampia missione evangelizzatrice della Chiesa, intende collocarsi nell'attuale contesto culturale, quale punto d'incontro della Chiesa con il mondo moderno e caratterizzarsi per la sua azione educativa, umana e sociale, in conformità ai principi evangelici. La comunità educativa con tutte le sue componenti (religiose, personale docente e non docente, genitori e alunni) tende principalmente a:
– favorire nell'alunno l'accesso alle fonti del sapere affinché questo non sia finalizzato solo all' acquisizione di sterili conoscenze, bensì alla loro trasformazione in capacità e abilità. Ciò gli consentirà di risolvere situazioni problematiche il più vicino possibile alla complessità del mondo in cui si trova a vivere;
– educare ad una più approfondita formazione critica, affinché gli allievi diventino umanamente maturi, consapevoli, responsabili, capaci di scelte libere, a beneficio anche dell'intera comunità;
– sviluppare la coscienza e l'esercizio della giustizia, della solidarietà e della convivenza democratica, affinché ne diventino autentici assertori e promotori. I connotati culturali e organizzativi della nostra Scuola Primaria si pongono in linea di necessaria continuità con la scuola dell'Infanzia. Tale continuità va intesa non come accumulazione di conoscenze, ma come costruzione di competenze e abilità. Gli interventi per aree disciplinari, le cui attività vengono svolte prevalentemente nell'aula/classe, sono integrati con gli apprendimenti che richiedono ambienti attrezzati. Questa alternanza di momenti diversificati di apprendimento caratterizzerà tutta l'offerta formativa, perché lo sviluppo delle competenze implica la complementarità di situazioni diverse di apprendimento. L'insegnamento nella Scuola Primaria deve promuovere il pieno sviluppo della persona. Solo così si potranno perseguire le seguenti finalità:

- ✓ elaborare il senso dell'esperienza;
- ✓ promuovere i diritti di cittadinanza;
- ✓ realizzare l'alfabetizzazione culturale di base.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

SCUOLA PRIMARIA

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nel sistema formale (la Scuola), non formale (altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze

personali di ciascuno. Un ragazzo è riconosciuto "competente", quando utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza;
- concepire liberamente progetti di vario ordine dall'esistenziale al tecnico che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali e sociali, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali; avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, assumendo ciascuno le proprie responsabilità; porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale e il vivere insieme.

- ✓ Il bambino ha sviluppato il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- ✓ è cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e ha sviluppato un senso di appartenenza;
- ✓ riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi dal suo.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

✓ Il bambino ha raggiunto una buona autonomia personale, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
✓ Prova piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività.

LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

✓ Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
✓ Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazioni. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
✓ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura.

✓ Il bambino ha sviluppato la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.
✓ Ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

CONOSCENZE
Conoscenza dei primi elementi della lingua inglese per l'apertura all'incontro con nuovi mondi e culture, per poter comprendere e comunicare.

ABILITÀ
- Ascoltare e riprodurre vocaboli.
- Comprendere brevissime espressioni e rispondere ai saluti.
- Corretta pronuncia di suoni, parole e frasi.
- Imparare ad ascoltare storie e canti in inglese ed usarle nel contesto appropriato

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Il bambino usa la lingua inglese per salutare, recita brevi e semplici filastrocche, riproduce canzoncine memorizzate, ascolta e comprende brevi narrazioni, conosce le azioni, emozioni, i colori, i numeri, i cibi, partecipa a giochi in coppia o in gruppo.

CONOSCENZE

Conoscenza di strumenti di comunicazioni e suoni.
Approcci al computer.

ABILITÀ

- Utilizzo delle nuove tecnologie per giocare, disegnare e colorare

TRAGUARDI DI COMPETENZE

- Utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, utilizza tastiera e mouse;
- apre icone e file, riconosce lettere, numeri nella tastiera o in software didattici;
- utilizza il PC per visionare immagini e video.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, Spazio, Tempo, Natura

- Il bambino sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità;
- utilizza semplici simboli per registrare;
- compie misurazioni utilizzando semplici strumenti;
- sa collocare correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio;.
- riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e sa formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo;
- coglie le trasformazioni naturali.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITA' DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Entrata dalle 7:30 alle 9:30

Prima uscita dalle 13:30 alle 14:30

Seconda uscita dalle 15.30 alle 16:00

SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Entrata dalle ore 7:30 alle 8:00

Uscita dalle ore 13:30 alle 14:00

Rientro pomeridiano curricolare il mercoledì con uscita alle ore 16:30

Curricolo d'istituto

L'UE ha individuato le "competenze chiave" di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Attualmente sono superati dalle competenze di cui alle Raccomandazioni UE del 22 maggio 2018 recepite dal Legislatore italiano.

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La nostra Scuola, sulla base di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e SMI del 2018, elabora il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendogli specifici contenuti. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.(v. All.1).
Al fine di perseguire un progetto di educazione alla vita, attento alle mutazioni avvenute nel tempo, alle idee attuali e alle diversità che caratterizzano le culture, la nostra scuola non può non tener conto:

- ✓ della triade classica che si fonda sullo studio del "Vero, del Bello e del Bene" che resta pietra d'angolo antica, aperta, tuttavia, alle istanze educative contemporanee;
- ✓ dei diversi saperi disciplinari quali percorsi compiuti dall'umanità per capire il mondo vivente e quello materiale;
- ✓ della vasta gamma dei modi in cui gli individui hanno concepito se stessi, le proprie scelte nel tempo e nello spazio, i linguaggi e l'arte;
- ✓ dei codici simbolici, come specchio delle intelligenze diverse e degli interrogativi essenziali che rappresentano il percorso più adatto per affrontare la conoscenza;
- ✓ delle nuove tecnologie utilizzabili in ogni ambito del sapere, che sono una possibilità inedita cui non è dato sottrarsi.

Al fine, invece, di perseguire un progetto di formazione, la Scuola non può non tener conto: dell'uomo, come persona che abbia acquisito la capacità di leggere dentro di sé, di assumere una mentalità aperta al confronto e al dialogo, capace di autonomia e di giudizio; del cittadino, come soggetto che sappia inserirsi consapevolmente e responsabilmente nel reale.
La proposta didattica che la nostra Scuola prevede è quella di integrare il campo formativo personale ed interpersonale con il campo cognitivo. Questo in modo che la realtà vissuta, direttamente sperimentata, possa da un lato, alimentare momenti di riflessione su problemi reali e favorire scelte coerenti, dall'altro, essere motivo di apprendimento e di indagini utili all'elaborazione culturale e all'attribuzione di significato al dato sociale.

Iniziative di ampliamento curricolare

Per ampliare l'offerta formativa, per il triennio 2019/2022 sono istituiti i seguenti corsi e servizi pomeridiani. Con tali attività la nostra Scuola arricchisce le stimolazioni formative raccordandole con l'offerta ordinaria ed in sinergia con il territorio.
La Scuola Primaria offre la possibilità di partecipare ad attività e servizi extrascolastici:

- ❖ laboratorio musicale con uso di strumenti vari: chitarra, pianoforte e violino;
- ❖ laboratorio di lingua Inglese: *Trinity* e *Cambridge* con certificazione (aperto anche ad alunni provenienti da altri Istituti);
- ❖ laboratorio di lingua spagnola con certificazione;
- ❖ mensa e doposcuola;
- ❖ campo estivo;

- Inno vitae (visite mediche di prevenzione dei disturbi visivi, uditivi, posturali e dentale-malocclusivo e di nutrizione);
- Pon;
- La scuola dell'Infanzia effettuerà, invece, escursioni sul territorio, visite a botteghe artigianali, agriturismo ecc. per una tangibile conoscenza di quelli che sono gli usi e costumi che caratterizzano l'ambiente di vita dei bambini.

A chiusura dell'anno scolastico, saranno organizzati anche dei campi estivi, al fine di venire ulteriormente incontro alle esigenze lavorative dei genitori e distogliere i bambini dall'uso eccessivo della televisione e dei videogiochi. La finalità è quella di offrire agli allievi un'occasione per costruire il loro tempo libero in maniera più adeguata alle esigenze della crescita integrale. Le attività svolte, infatti, prevedono momenti di sano divertimento, ma anche di confronto e di riflessione. Questo per facilitare le relazioni interpersonali e stimolare, attraverso attività manuali, la creatività e il fare, presupposti fondamentali nel percorso educativo.
La nostra scuola organizza progetti educativi, didattici e culturali idonei ad ampliare e migliorare l'offerta formativa curricolare in conformità alla normativa sull'autonomia.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

La Scuola garantisce agli alunni di sviluppare competenze digitali attraverso strategie e attività didattiche, anche con l'ausilio di esperti.

Valutazione degli apprendimenti

La Scuola valuta gli esiti e i processi secondo il dettato del D.lgs 62/2017. I processi formativi peculiari di ciascun alunno sono controllati sistematicamente al fine di calibrare l'offerta formativa sulle reali caratteristiche dei processi formativi peculiari (v. Appendice di approfondimento).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La scuola realizza la personalizzazione dell'offerta formativa e, quindi, conosce, riconosce e tratta ciascun allievo nella sua peculiarità, ivi inclusi i bisogni educativi speciali e gli alunni di provenienza multietnica. La presenza in classe di tale diversità sarà, dunque, considerata occasione di arricchimento delle esperienze comunitarie e di ulteriore qualificazione degli itinerari metodologico-didattici. Nella nostra società, che sfugge alla configurazione di modelli universali immutabili, perché sempre più dinamica nei suoi mutamenti, in cui domina incontrastata la cultura di massa, la diversità è caratteristica dominante, per cui costituisce un quotidiano riferimento per il bambino che è immerso in tale realtà. Affinché, dunque, la riconosca e l'apprezzi, l'allievo deve essere educato al suo valore, guidato a costruire dentro di sé un'immagine positiva dell'alterità, ad accoglierla e

coltivarla come un bene prezioso, come patrimonio che ognuno può spendere per costruire la sua storia e quella del mondo. Ciò significa conoscere e valorizzare le attitudini individuali, l'identità culturale ed affettiva di ciascun alunno, in particolare di quelli che si trovano in situazione di svantaggio. Occorre, pertanto:

- lasciare spazio alla singolarità di ciascuno;
- creare un clima favorevole alla manifestazione delle personali caratteristiche;
- adeguare l'intervento educativo alle specifiche peculiarità individuali;
- offrire più strade perché ognuno raggiunga le mete, attraverso le proprie risorse intellettive e secondo i propri stili di apprendimento.

Gli insegnanti, perciò, collaboreranno strettamente con le famiglie e con le strutture del territorio, affinché si verifichi una presa in carico totale della diversità problematica, realizzando tutte le condizioni possibili per consentire ad ogni alunno in difficoltà di integrarsi, pur nei limiti delle proprie aree di potenzialità, in ogni specificazione del dialogo educativo. Grazie al continuo colloquio tra docenti di Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo, presenti sul territorio, si mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno, valorizzando le competenze già acquisite e garantendo un percorso formativo unitario. Per dare una maggiore incisività alle iniziative di raccordo tra i vari ordini di Scuola, le proposte operative, volte a favorire la continuità sul piano pedagogico curricolari-istituzionale, sono le seguenti:

1. formazione comune, attività di progettazione-verifica- valutazione tra i docenti dei vari ordini di scuola;
2. raccordi a livello di Organi Collegiali in relazione alla progettazione, all'uso e utilizzo di strumenti operativi comuni e all'organizzazione dei tempi;
3. ricerche e sperimentazioni condotte in collaborazione;
4. momenti di vita scolastica: mostre, recite, viaggi d'istruzioni e visite guidate.

Nell'ottica della cooperazione interscolastica, connessa all'autonomia e ai principi della Buona Scuola, sono previsti contatti e confronti con alcune scuole del territorio.

SEZIONE 4 – L'organizzazione

Modello organizzativo

Il presente PTOF scaturisce dagli esiti del RAV e si fonda sui seguenti riferimenti normativi:

1) Art.3 della Costituzione italiana;
2) DPR275/99 (Autonomia scolastica);
3) DPR89/2009 (Ordinamenti);
4) Dm.254/ 2012 (Indicazioni Nazionali) e documenti del 2018 "In nuovi scenari";
5) L. 107/2015(c.d. "Buona Scuola");
6) Decreto Legislativo 62/2017, Decreto legislativo 66/2017, L.170/2010 e Linee Guida 2011

E sui seguenti traguardi:

- promuovere identità, valori, abilità e competenze degli alunni affinché il sapere diventi saper fare attraverso un servizio di "alta qualità", attento ai nuovi bisogni formativi, disponibile a confrontarsi con le varie realtà socio economiche, aperto ai nuovi linguaggi, ai nuovi saperi e alle nuove forme di comunicazione; educare alla socialità attraverso il progressivo sviluppo dell'amicizia e della solidarietà, della corresponsabilità e della collaborazione, del riconoscimento e rispetto dei valori fondanti la convivenza democratica, conformemente ai principi stabiliti dalla Costituzione italiana, ben oltre una visione consumistica della realtà ed i rapporti interpersonali; offrire un ambiente di apprendimento collaborativo, stimolante e aperto alle novità che possa guidare gli allievi alla scoperta dell'identità ed i valori sociali e morali, che li stimoli al ragionamento, all'introspezione e alla strutturazione logica del pensiero; migliorare la comprensione e la fruizione di tutte le attività educative e didattiche non solo rispecchiando le Indicazioni per il Curricolo, ma anche avvalendosi degli esperti di lavoro e delle considerazioni orientative contenute nelle Raccomandazioni, organizzando le attività in maniera flessibile e graduale, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e maturazione degli alunni.

La nostra Scuola predispone il Curricolo, allegato del P.T.O.F, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella Scuola del primo ciclo; presentare UdA disciplinari (unità didattiche di apprendimento) e trasversali in modo da garantire all'allievo un insieme di esperienze ricche ed articolate ampliando i supporti didattici in classe (es: materiale scientifico); offrire un adeguato spazio per l'apprendimento delle attività musicali e strumentali, motorie (cultura in corpore sano), grafico- pittorico-plastiche e di animazione teatrale; migliorare la conoscenza e l'utilizzo di tutti i linguaggi mediante lezioni d'informatica, impartite da personale esperto, al fine di favorire le competenze digitali (coding e pensiero computazionale) richieste anche dalla Buona Scuola;

- prevedere l'utilizzo della LIM e di altri sussidi multimediali che agevolano la comunicazione con le famiglie (registro elettronico);
- garantire, per la certificazione delle competenze, una valutazione basata su prove maggiormente strutturate e scientificamente sostenute ai fini della valutazione di processo, come disposto dal D.lgs 62/2017 e DM 742/2017 ;
- organizzare incontri culturali e formativi, per i genitori, per agevolarli nel loro difficile compito di educatori. Essendo la nostra Scuola cattolica, essa mira a dare vita ad un ambiente di lavoro permeato dallo spirito evangelico, ad animare i valori autentici della cultura mediante il messaggio di Cristo, a far maturare la scelta della fede attraverso l'ascolto della Parola di Dio fino al conseguimento graduale della sua pienezza nella vita sacramentale responsabilmente vissuta (v. Allegati di approfondimento);
- essere in costante contatto con Enti Locali, associazioni culturali ed altre scuole, per ampliare l'offerta formativa utilizzando tutti gli strumenti offerti dal territorio;
- organizzare giornate dedicate all'ascolto dei nonni degli alunni affinché, con le loro testimonianze facciano sì che usi, costumi e tradizioni non vadano persi, ma diventino bagaglio culturale e trampolino di lancio per le nuove generazioni;
- organizzare, inoltre, viaggi d'istruzione, a sfondo culturale e spirituale con la partecipazione anche dei genitori, perché ognuno possa arricchire se stesso e vivere momenti di comunione e di condivisione;
- garantire un servizio sociale, di accoglienza e di custodia degli alunni oltre il normale orario delle lezioni, per venire incontro alle difficoltà dell'utenza;
- formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo, come indicato dalle più recenti determinazioni dell'U.E.

La Scuola Paritaria "S. Chiara d'Assisi" garantisce alle famiglie la piena attuazione di quanto appena elencato, coerentemente con i valori cristiani, parte integrante della cultura italiana.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Interazioni con il territorio in contesti esterni**:**

- INDIRE;
- Protezione Civile;
- Enti locali: Comune, provincia, regione;
- A.S.L.;
- altre istituzioni scolastiche;
- associazioni sportive;
- INVALSI;
- convenzione con le università;
- FISM e la FIDAE;
- FONDER;

Piano di formazione del personale docente

Secondo la propria tradizione e le direttive della Chiesa, le Suore Francescane Immacolatine considerano fondamentale la "presenza sempre più viva e qualificata di insegnanti laici nella scuola cattolica: essa infatti rende più piena e visibile la complementarità ecclesiale della comunità educante". A loro volta i docenti cercheranno di comprendere il carisma specifico della Scuola, calandosi nelle sue caratteristiche. I docenti laici, pertanto, nella libertà di insegnamento coerente con i valori del Progetto educativo accettato e condiviso, sentono il dovere di:

- impegnarsi profondamente nell'attività educativa e scolastica;
- approfondire la formazione spirituale per una testimonianza cristiana di vita;
- contribuire alla formazione spirituale degli alunni;
- offrire gli strumenti per affrontare in forma autonoma la vita con tutte le sue difficoltà;
- aiutare il bambino a prendere coscienza delle sue qualità positive offrendogli delle concrete opportunità affinché le possa mettere al servizio della comunità;
- risvegliare la voglia di perseguire sempre la via giusta dandone per primi l'esempio;
- partecipare attivamente agli organi collegiali e alle iniziative scolastiche, in stretto riferimento alla normativa vigente;
- rispondere alle proposte di aggiornamento culturale e professionale attraverso la formazione continua obbligatoria e un costante scambio fra pari.

Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza e vigilanza.
La scuola prevede un processo di digitalizzazione e dematerializzazione.